



ISTITUTO COMPRENSIVO SIANO - BRACIGLIANO
Prot. 0005146 del 19/05/2026
I-1 (Uscita)

Docenti Scuola S.P.G.
Studenti/Genitori Classi terze

Albo pretorio on line/Sito web/Bacheca ARGO/ Atti della scuola

Circolare n. 176

OGGETTO: Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026. Indicazioni, disposizioni e convocazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato. In particolare gli artt. 6-13 disciplinano ammissione, prove d'esame, valutazione e certificazione delle competenze.
- **D.M. 3 ottobre 2017, n. 741** che regola in modo specifico lo svolgimento dell'esame del primo ciclo: commissione, prove scritte, colloquio, criteri di valutazione, candidati con disabilità e DSA.
- Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14.03.2022, con la quale il Ministro dell'Istruzione disciplina lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo anche per il corrente anno scolastico. L'ordinanza definisce le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- **Nota informativa del M.I.M.** prot. n. 4155 del 07/02/2023.

<https://www.icsianobracigliano.edu.it/esame-di-stato/>

FINALITA' DELL'ESAME DI STATO

L'Esame di Stato è finalizzato a "verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione", come disposto dall'art. 1 del [D.M. 741/2017](#).

PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **si svolgerà** nel periodo compreso **tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2026**.

CALENDARIO

Premesso che:

- le date delle prove sono vincolate agli impegni di alcuni docenti anche presso altre I.S.A.;
- il Collegio dei docenti con delibera n. 7 del 18/05/2026 ha definito il **calendario degli Esami di Stato degli alunni in uscita della Scuola S.P.G.**;
- le date devono essere indicate/assunte, formalmente, in sede di riunione preliminare;
- tutte le prove si svolgeranno nel plesso di P.zza A. Moro di Siano per gli alunni di Siano e nel plesso della Scuola S.P.G. di Bracigliano;

si comunica il seguente calendario degli Esami di Stato a.s. 2025/2026:

GIORNO	IMPEGNI	ORARIO	
Lunedì 08 giugno 2026	RIUNIONE PRELIMINARE	17,00 – 18,00	
Martedì 09/06/2026	OPERAZIONI PRELIMINARI	8,00 – 8,30	
	PROVA SCRITTA ITALIANO	8,30 – 12,30	
Mercoledì 10 giugno 2026	OPERAZIONI PRELIMINARI	8,00 – 8,30	
	PROVA SCRITTA MATEMATICA	8,30 – 12,30	
Giovedì 11 giugno 2026	OPERAZIONI PRELIMINARI	8,00 – 8,30	
	PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE	8,30 – 12,30	
Giovedì 11 giugno 2026	CORREZIONE COLLEGALE	14,00 – 19,00	
	RATIFICA PROVE SCRITTE	19,00 – 20,00	
GIORNO	IMPEGNI	CLASSE	ORARIO
Venerdì 12 giugno 2026	COLLOQUI	III A - Siano	8,00 – FINE - 10 alunni pausa 14,00 – FINE - 5 alunni
Sabato 13 giugno 2026	COLLOQUI	III B - Siano	8,00 – FINE - 10 alunni pausa
Sabato 13 giugno 2026	COLLOQUI - A SEGUIRE SCRUTINIO III A	III A - Siano	14,00 – FINE - 5 alunni



Lunedì 15 giugno 2026	COLLOQUI - A SEGUIRE SCRUTINIO III B	III B - Siano	8,00 – FINE - 11 alunni pausa
Lunedì 15 giugno 2026	COLLOQUI	III D Siano	14,00 – FINE - 5 alunni
Martedì 16/06/2026	COLLOQUI - A SEGUIRE SCRUTINIO III D	III D - Siano	8,00 – FINE - 10 alunni pausa
Martedì 16/06/2026	COLLOQUI	III D	14,00 – FINE - 5 alunni
Mercoledì 17 giugno 2026	COLLOQUI	III B Bracigliano	8,00 – FINE – 10 alunni pausa 14,00 – FINE - 6 alunni
Giovedì 18 giugno 2026	COLLOQUI - A SEGUIRE SCRUTINIO III B	III B Bracigliano	8,00 – FINE - 10 alunni
Giovedì 18 giugno 2026	COLLOQUI	III A Bracigliano	14,00 – FINE - 6 alunni
Venerdì 19 giugno 2026	COLLOQUI - A SEGUIRE SCRUTINIO III A	III A Bracigliano	8,00 – FINE - 11 alunni pausa 14,00 – FINE - 6 alunni
Sabato 20 giugno 2026	COLLOQUI	III C - Siano	8,00 – FINE - 10 alunni pausa 14,00 – FINE - 6 alunni
Lunedì 21 giugno 2026	COLLOQUI - A SEGUIRE SCRUTINIO III C	III C - Siano	8,00 – FINE - 11 alunni
Lunedì 21 giugno 2026	RATIFICA FINALE IN PLENARIA A SEGUIRE ADEMPIMENTI FINALI		14,00 – FINE

AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Possono, dunque, essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:

- hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI;
- non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;
- hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

VOTO DI AMMISSIONE

1. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6, c. 5, [D.Lgs. 62/2017](#));
2. tenuto conto del percorso scolastico triennale dell'alunno, va attribuito:
 - ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato;
 - in coerenza con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti;
 - in decimi senza utilizzare frazioni decimali;
3. il voto di ammissione può essere anche inferiore a sei decimi ed i docenti sono tenuti a calcolarlo come previsto dalla delibera del Collegio dei docenti del 04/04/2025.

In ogni caso è auspicabile che il consiglio di classe si ponga in una dimensione valutativa di tipo formativo prendendo quindi in considerazione il processo ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti, il metodo di studio maturato, l'autonomia raggiunta dall'alunno, il grado di responsabilità manifestato nelle scelte, i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, etc.

NON AMMISSIONE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

COMMISSIONE e SOTTOCOMMISSIONI

1. La Commissione d'esame si articola in Sottocommissioni, una per ciascuna delle classi terze;
2. la Sottocommissione è composta da tutti i docenti dei consigli delle classi terze;
3. ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del [DM n. 741/2017](#) e dell'articolo 2, commi 3 e 6, del [D.lgs. n. 62/2017](#), fanno parte dei consigli di classe i docenti curricolari, compresi quelli che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, i docenti di sostegno e i docenti di religione cattolica ovvero di attività alternativa. Non ne fanno, invece, parte i docenti di



potenziamento e in generale i docenti che svolgono attività finalizzate all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa che, ai fini della valutazione, forniscono elementi informativi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno;

4. in caso di assenza di uno o più componenti, la sostituzione degli stessi con docenti in servizio nella scuola è di competenza del Presidente della Commissione;
5. le sottocommissioni dispongono dell'applicativo ARGO Commissione Web

COORDINATORI

1. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore;
2. questi è delegato, **solo in caso di sua di assenza temporanea documentata o contestuale impegno inderogabile presso altra sottocommissione**, dal Presidente della Commissione a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione.

PRESIDENZA COMMISSIONE

La Commissione è presieduta dal dirigente scolastico della scuola sede d'esame. In caso di reggenza o assenza o impedimento del dirigente scolastico, compresa la sua eventuale nomina come presidente di commissione per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le funzioni di Presidente sono svolte da un collaboratore dello stesso, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.lgs. n.165/2001. La norma di riferimento è l'articolo 5 del D.M. n. 183/2019, che ha sostituito l'articolo 4, comma 4 del D.M. n. 741/2017. Pertanto, in un istituto comprensivo può svolgere la funzione di Presidente di commissione qualsiasi docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 165/2001.

COMPITI DEL PRESIDENTE

1. Nominare un segretario che curi la verbalizzazione degli atti d'esame;
2. nominare un eventuale vicepresidente che lo sostituisca in caso di sua assenza temporanea;
3. calendarizzare le date relative alle due prove scritte e alla prova orale, stabilendo anche l'ordine delle classi per i colloqui, anche adottando quanto deliberato dal Collegio dei docenti;
4. assegnare alle sottocommissioni eventuali candidati privatisti (art. 4, [O.M. n. 64/2022](#));
5. individuare le date di un'eventuale sessione suppletiva, da concludersi sempre entro il 30/06 p.v. per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (31/08/ p.v.), come prevede l'articolo 11 del [D.M. n. 741/2017](#);
6. acquisire la documentazione dei consigli di classe, in particolare le programmazioni, le certificazioni relative a PEI e PDP, e farsi relazionare circa eventuali particolari situazioni da tutelare;
7. individuare le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità certificata e/o con disturbo specifico di apprendimento certificato stabilire i criteri di valutazione delle prove d'esame.
8. stabilire i criteri di attribuzione della lode.
9. verificare la presenza di alunni in istruzione domiciliare e/o in ospedale.
10. verificare la presenza di tutti i commissari e acquisire la loro autodichiarazione circa eventuali condizioni di incompatibilità e conflitto di interessi.
11. verbalizzare tutte le procedure e rilasciare delle certificazioni finali.
12. trasmettere alla Segreteria della scuola tutti gli atti relativi all'esame (tabelloni, registro, dei verbali della commissione d'esame, pacchi contenenti i registri delle prove, criteri di valutazione, pagellini ed elaborati degli alunni etc.).
13. firmare i diplomi finali, nel momento in cui saranno disponibili, o in alternativa a delegare alla firma il dirigente dell'istituto scolastico in cui si è svolto l'Esame di Stato.

PRESENZA DEL PRESIDENTE

1. Il Presidente segue lo svolgimento delle prove d'Esame di Stato, senza che sia necessaria la sua presenza costante. Si raccomanda di assistere agli Esami dei candidati che siano in situazioni delicate o che necessitino di particolari tutele, così come di volta in volta segnalate dalle diverse sottocommissioni;
2. **la presenza del Presidente è invece obbligatoria durante gli scrutini delle sottocommissioni e nelle riunioni preliminari e di ratifica finale.**

SEGRETARIO

1. Il Presidente della Commissione d'Esame di Stato, prima dell'inizio della riunione preliminare o, meglio, dopo aver chiamato l'appello, procede alla nomina (tra i componenti la Commissione) del segretario che curerà la verbalizzazione di tutte le operazioni della medesima Commissione: dalla riunione plenaria preliminare a quella finale;
2. a tal fine, sarà utilizzato l'apposito registro dei verbali della Commissione e l'applicativo in dotazione;
3. l'impegno del segretario della predetta Commissione prevede la presenza tutti i giorni d'Esame.

RIUNIONE PRELIMINARE

In sede di riunione preliminare, il Presidente fa sì che venga/no:

1. stabilita la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che **non deve superare le quattro ore**;
2. definito l'ordine di successione delle prove scritte e l'ordine di successione delle classi per i colloqui;
3. predisposte le tracce delle prove scritte e quelle per l'eventuale sessione suppletiva, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte (le tracce devono essere coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali);



4. definiti i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove scritte e la valutazione del colloquio; definisce altresì l'articolazione del colloquio (che deve accertare anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica).
5. stabiliti i criteri di attribuzione della lode;
6. individuati gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte (ad esempio il dizionario per la prova scritta di italiano ...), dandone preventiva comunicazione ai candidati;
7. definite le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'Esame per gli alunni con disabilità certificata o con disturbo specifico di apprendimento certificato ed individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati;
8. assegnati gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni, dopo aver esaminato la documentazione presentata (in presenza di candidati privatisti con disabilità certificata, gli stessi sono assegnati ad una o più sottocommissioni in cui sia presente un docente di sostegno);
9. nominato un coordinatore per ogni sottocommissione che lo sostituisca in caso di sua assenza temporanea o in caso di impegno contemporaneo in altra sottocommissione (ad esempio, per effettuazione di colloqui);

Nel corso dell'Esame di Stato, la Commissione potrebbe trovarsi a deliberare – quindi a verbalizzare – su aspetti ulteriori rispetto a quelli sopra riportati, come ad esempio l'assenza improvvisa di un commissario, il rinvio (alla sessione suppletiva) delle prove per assenza di alcuni candidati ...).

I lavori della Commissione si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti.

PROVE SCRITTE

1. L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione prevede tre prove scritte, da svolgere in tre giornate diverse anche non consecutive, e un colloquio:
 - a. prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'art. 7 del [D.M. 741/2017](#);
 - b. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'art. 8 del [D.M. 741/2017](#);
 - c. prova scritta di lingue straniere, come disciplinata dall'art. 9 del [D.M. 741/2017](#).

Precisamente:

- a. **Italiano** - la Commissione d'esame predispone tracce relative a testi narrativi o descrittivi, testi argomentativi, comprensione e sintesi di testi di diverso tipo;
- b. **Competenze logico-matematiche** - problemi e quesiti sulle aree "numeri", "spazio e figure", "relazioni e funzioni", "dati e previsioni", con possibile riferimento anche ai metodi del pensiero computazionale;
- c. **Inglese e Francese** - verifiche di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa per l'Inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria.

COLLOQUIO

Il colloquio mira ad accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studi, il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica. Gli alunni con disabilità certificata svolgono le prove secondo modalità coerenti con il proprio piano educativo individualizzato. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la prosecuzione degli studi. Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento svolgono le prove in coerenza con il proprio piano didattico personalizzato. Se sono dispensati dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Se sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate.

1. Come disciplinato dall'art. 10 del [D.M. 741/2017](#), il colloquio è condotto collegialmente dalla sottocommissione;
2. valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
3. accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica;
4. per i **Percorsi ad indirizzo musicale**, nell'ambito del colloquio, è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento;
5. per la valutazione dei colloqui, si rinvia ai criteri di cui alla delibera n. 7 del Collegio dei docenti del 04/04/2025.

RATIFICA FINALE

La Commissione convocata per la ratifica finale assegna:

1. il voto a ciascun candidato, su proposta della sottocommissione;
2. la lode su proposta della sottocommissione all'unanimità. A tal proposito si ricorda che – secondo la giurisprudenza amministrativa – **l'unanimità è regola di decisione la cui mancanza non integra di per sé stessa la motivazione. Ciò significa che, nel caso in cui la commissione non assegni la lode proposta dalla sottocommissione, dovrà essere verbalizzata la motivazione a fondamento del/i voto/i contrario/i.**



ALUNNI CON DISABILITA' o con DISTURBI S.A.

1. Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'art. 14 del [D.M. 741/2017](#);
2. per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della L. 170/2010 e della L. 104/1992 non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato;
3. tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'art. 5 del [D.M. 741/2017](#).

VALUTAZIONE FINALE

1. Come disciplinato dall'art. 13 del [D.M. 741/2017](#), la valutazione è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio;
2. **il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione (solo per i candidati interni) e la media dei voti di tutte e quattro le prove d'esame (senza arrotondamenti)**;
3. **per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore (es. 6,5 viene arrotondato a 7; 6,4 viene arrotondato a 6)**;
4. supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi;
5. la prova pratica di strumento viene valutata e il voto finale dell'esame viene espresso in decimi, con possibilità di lode.
6. la commissione può, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale;
7. il voto finale viene riportato sul diploma.

PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito dell'Esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato entro il 30 giugno anno corrente, tramite ESCLUSIVA AFFISSIONE in Bacheca ARGO ScuolaNext - Area documentale riservata del registro elettronico, distintamente per ogni classe, cui accedono gli alunni (ovvero i genitori/tutori) della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

1. Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese previste dall'art. 7 del [D.Lgs. 62/2017](#);
2. la mancata partecipazione rileva ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato;
3. ai sensi dell'art. 2 del [D.M. 742/2017](#), la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista;
4. per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del [D.M. 742/2017](#).
5. al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'Esame di Stato viene rilasciata una certificazione delle competenze, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742);
6. la certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la Commissione prevede una sessione suppletiva d'Esame che si conclude entro il 30 giugno anno corrente e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

CONVOCAZIONE

1. **Con la pubblicazione della presente circolare all'Albo pretorio on line, docenti e studenti delle classi terze della Scuola S.P.G. dell'I.C. Siano – Bracigliano si intendono formalmente convocati per le date d'interesse di cui al calendario**;
2. il calendario nominativo dei colloqui sarà pubblicato in Bacheca ARGO in tempo utile, a cura del Presidente.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Elena Pappalardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa